

**25 Giugno 1988**

**Inaugurazione del Museo Pecci**

---

Il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci è stato inaugurato il 25 Giugno 1988, in memoria del figlio dell'industriale Enrico Pecci.

Costruito su progetto dell'architetto fiorentino Italo Gamberini (1907-1990)

---

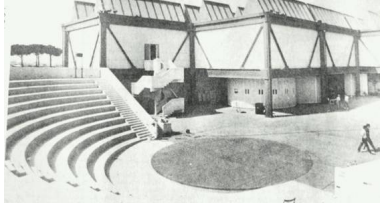
Fonti: La Nazione 5 ottobre 1994

## L'affascinante storia di un museo-simbolo

Volto dall'industriale Enrico Pecci in ricordo del figlio Luigi, il museo di viale della Repubblica fu donato dalla famiglia Pecci al comune di Prato: il risultato dell'incontro fra la volontà di questa famiglia e la disponibilità della città, dall'amministrazione comunale, agli enti, dalle associazioni ai cittadini privati. Fu inaugurato nel giugno dell'88 pochi giorni dopo la morte del benefattore che non ebbe la soddisfazione di vedere realizzata l'opera destinata poi a divenire in breve tempo un centro di attrazione internazionale nell'ambito dell'arte contemporanea. Il complesso è stato progettato dall'architetto Gamberini su una superficie di dodicimila metri quadrati. Il comune lo gestisce mettendo a disposizione del museo oltre due miliardi l'anno. I suoi programmi sono concentrati sull'ultimo decennio artistico mentre, collateralmente, viene svolta una intensa attività del Centro di informazione e documentazione delle arti visive e la biblioteca specializzata. È una struttura moderna informatizzata e con banca dati. Il suo primo direttore artistico è stato Amnon Barzel che in quattro anni ha portato nel museo pratese nomi importanti a livello internazionale da Mario Merz a Vito Acconci cedendo poi lo scettro a Ida Panicelli che l'ha diretto fino a oggi continuando la serie dei grandi successi. Massimo Bellandi è stato il suo primo presidente mentre attualmente il museo è presieduto da Alessandro Bertini. Il suo patrimonio librario è di oltre ventimila unità bibliografiche fra volumi, opuscoli e periodici. L'emeroteca è dotata di 132 testate specializzate in arte contemporanea. La collezione permanente, che dovrà trovare sistemazione in un locale annesso al museo e in fase di preparazione, è composta di un centinaio di opere in massima parte costituite dagli espositori nel corso di questi sei anni di attività. Il centro, attraverso il dipartimento educazione e la sezione avvenimenti svolge un'attività di studio, ricerca e informazione sulle tendenze che emergono nel panorama artistico più recente nazionale e internazionale. [P. R.]



Fonti: La Nazione 25.6.1988



## Personaggi pratesi contemporanei



Maggiori informazioni : [www.museopecci.it](http://www.museopecci.it)